



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

CONSERVATORIO DI MUSICA “Giuseppe Verdi” di MILANO

Consulta degli Studenti

Al direttore de “Il Giornale”

Dott. Maurizio Belpietro

Al direttore de “La Repubblica”

Dott. Ezio Mauro

Al Capo della redazione milanese de “La Repubblica”

Dott. Dario Cresto-Dina

Al direttore de “Il Corriere della Sera”

Dott. Paolo Mieli

Al direttore de “La Stampa”

Dott. Giulio Anselmi

Al direttore de “Il sole 24 ore”

Dott. Ferruccio De Bortoli

Al ministro dell'Università e della Ricerca

On. Fabio Mussi

Al sottosegretario

On. Nando Dalla Chiesa

Alla segreteria nazionale UNAMS

Alla segreteria nazionale CGIL

Alla segreteria nazionale CISL

Alla segreteria nazionale UIL

Alla segreteria nazionale SNALS

Al direttore del Conservatorio “G. Verdi” di Milano

M° Leonardo Taschera

Al Consiglio Accademico del Conservatorio “G. Verdi” di Milano

Al Collegio Docenti del Conservatorio “G. Verdi” di Milano

Al presidente del Conservatorio “G. Verdi” di Milano

Dott. Francesco Micheli

Al Consiglio d'Amministrazione del Conservatorio “G. Verdi” di Milano

Milano, 03 febbraio 2007

In relazione agli articoli comparsi sui quotidiani “Il Giornale” e “La Repubblica” in data 01/02/07, 02/02/07 e 03/02/07, come Consulta degli Studenti del Conservatorio “G. Verdi” di Milano, con membri eletti nel Consiglio Accademico che ha designato la terna di Candidati alla Presidenza da inviare al Ministero, desideriamo fare delle doverose precisazioni:

- Ci sembra innanzitutto quantomeno scorretto che gli articoli siano incentrati sulla nomina del Dott. Francesco Saverio Borrelli, trascurando la presenza altrettanto importante degli altri due candidati, la Professoressa Fernanda Giulini e il Dott. Gerolamo Gavazzi.
-
- Inoltre siamo assolutamente convinti che nessuno possa dare dall'esterno delle attendibili spiegazioni circa le motivazioni che hanno portato il Consiglio Accademico a non includere il Dott. Francesco Micheli nella terna. Non necessariamente una “non designazione” è da interpretare come un siluramento, potrebbe anche essere la più pura espressione di un sacrosanto democratico desiderio di alternanza; non essendoci attualmente nota alcuna dichiarazione di voto, non possiamo permetterci di esprimere alcun giudizio.
-
- Troviamo alquanto sconvenienti le varie dichiarazioni del sottosegretario On. Dalla Chiesa il quale, non essendo mai stato allievo o docente del nostro Conservatorio e essendoci raramente passato, esprime dei giudizi di merito circa la bontà o meno dell'operato del Dott. Francesco Micheli in Conservatorio. Sposiamo assolutamente la dichiarazione dell'uscente Presidente circa la complessa molteplicità dei sentimenti che il corpo dei 200 insegnanti esprime, ricordandogli però dell'esistenza anche dei 1500 studenti, troppo spesso trascurati quando non dimenticati. Complessità dei sentimenti che deve essere assolutamente rispettata nel momento in cui sostanzialmente e con decisione indichi una preferenza, senza tacciarla di irragionevolezza o illogicità o, peggio che mai, cercare di annullarne la volontà con l'arroccarsi dietro *eventuali* vizi di forma.

LA CONSULTA DEGLI STUDENTI DEL CONSERVATORIO “G. VERDI” DI MILANO